

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

Questa settimana è dedicata alla Preghiera per l'unità dei cristiani. E' un appuntamento importante che unisce tutti i cristiani che ancora oggi sono divisi e non si riconoscono nell'unica Chiesa di Cristo, nata dal sacrificio della sua croce. Per fortuna non ci facciamo la guerra, come in passato, ma in un mondo segnato dalla divisione e dalle guerre, non sono un esempio bello. Il passato ci ha portato a farci la guerra tra di noi, oggi per fortuna c'è dialogo e rispetto, ma non realizziamo ancora il sogno di Cristo, di essere "una cosa sola", di parlare con l'unica parola del Vangelo, e di sottolineare delle diversità che sono il frutto dei nostri individualismi e del nostro peccato. Invitiamo tutti a riflettere su questo e a pregare, in modo particolare in questa settimana, perché il Signore ci indichi strade di comunione e di unità.

SCUOLA S. PIO X°

Sorge accanto alla chiesa di s. Nicolò, che nel passato è stata la scuola della parrocchia, guidata dalle Suore, ma che ormai da tempo fa parte della Fondazione Giovanni Paolo I°. Ospita la Sezione Primavera, la Scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria. Il progetto educativo ha come riferimento la visione cristiana della vita, delle relazioni, della realtà. Tre sono le "anime della proposta educativa: l'anima verde, l'anima linguistica e l'anima tecnologica che, intrecciate con una didattica più tradizionale e un'attenzione alla promozione del benessere, danno vita ad un percorso di crescita completo, armonico e dinamico. Chi è interessato a conoscerla, può telefonare o scrivere una mail (tel. 041 420193 o scuolaspx@giovannipaoloprimo.it). Della Fondazione fa parte anche la scuola secondaria di 1° grado s. Domenico Savio ad Oriago che condivide lo stesso progetto formativo. Per maggiori informazioni su entrambe le scuole rivolgersi alla segreteria.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo celebrato il commiato cristiano per: **Luigia Marchiori ved. Buzzo** di via Confine - **Maria Sepe ved. Ranieri** di Vicolo s. Rocco. Le affidiamo all'amore e alla misericordia del Signore con la nostra preghiera.

PICCOLO ARCHIVIO PARROCCHIALE

A fine anno si è soliti fare un piccolo bilancio che, ancora una volta sta rivelando dei grandi cambiamenti nelle nostre comunità, basta osservare i numeri:

A s. Nicolò abbiamo celebrato 23 Battesimi
La Prima Comunione è stata donata a 43 ragazzi e ragazze.
La s. Cresima a 75 ragazzi/e

I Matrimoni sono stati 3
I funerali: 91
A s. Marco: Battesimi 1
Matrimoni 0
Funerali 14

Dobbiamo tener presente che i ragazzi della catechesi confluiscono tutti a s. Nicolò, nonostante questo c'è un notevole calo delle nascite e dei matrimoni e un incremento notevole dei funerali, segno dell'invecchiamento della popolazione.

DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Questa Domenica 19 gennaio è dedicata alla Parola di Dio. Egli continua a parlarci e ci accompagna nel cammino della nostra fede cristiana. La nostra comunità, da sempre, dona i ragazzi più piccoli il Vangelo, con l'invito a leggerlo in famiglia, e ai più grandi la Bibbia perché in ogni famiglia non abbia a mancare questo messaggio d'Amore e di Verità che il Signore continua a rivolgere a tutti, perché da esso troviamo luce e gioia per il cammino della nostra vita.

VISITA PASTORALE DEL PATRIARCA

Dopo l'incontro dei sacerdoti del Vicariato con il Patriarca può iniziare un tempo di preparazione alla sua visita pastorale nelle parrocchie della Riviera del Brenta. Il Patriarca sarà da noi il 14 - 15 - 16 marzo. Questo gli darà l'opportunità di incontrare le realtà più significative del nostro territorio e di celebrare l'Eucaristia nelle nostre due chiese. Più avanti saremo in grado di offrire a tutti un calendario più dettagliato degli incontri, per ora invitiamo tutti a inserire nella preghiera anche questo momento significativo con il nostro Pastore, che ha iniziato il suo ministero di Patriarca incontrando per prime le nostre comunità cristiane, accolto con gioia.

RESTAURO PORTE LATERALI

In questi giorni abbiamo dato inizio al restauro delle porte laterali della chiesa di s. Nicolò, completando così il restauro della facciata. Nel frattempo vengono collocate delle porte provvisorie. Ci auguriamo che anche per questo intervento, che speriamo l'ultimo, ci sia la consueta generosità che ci aiuta ad affrontare anche questa spesa.

PREMIAZIONE DEI PRESEPI

Questa domenica abbiamo la gioia di "premiare" i presepi che i ragazzi di 5ª elementare hanno preparato, durante il tempo dell'Avvento, con le loro famiglie, offrendoci un'immagine del Natale piena di stupore, di semplicità e di bellezza.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23
S. Marco - Via San Marco, 12
Tel 041 420078

www.sannicolosanmarco.it
sannicolomira@libero.it

@sannico...
@parrocchiedimira



II^ TEMPO ORDINARIO - 19 GENNAIO 2025

Qualche volta
le nostre vite sono come stelle
senza luce,
come arcobaleno senza colore,
come musica senza suono.
Qualche volta alle nostre vite
manca la gioia.
Eppure, tu, Signore ci affidi
la responsabilità
di diffondere la gioia che viene
dall'averti conosciuto,
la gioia che viene dal saperci
amati da te.
Tu deponi questo tesoro
dentro di noi,
lo metti nelle nostre mani,
affinché noi lo moltiplichiamo
e lo condividiamo.
Ogni nuovo giorno che nasce,
è un dono che tu ci fai
per accrescere in noi la gioia.
Tu desideri solo
che prendiamo coscienza
della gioia che è in noi.
Cambia la nostra tristezza
in vita, cambia la nostra ombra
in luce, cambia la nostra acqua
in vino nuovo e trasformala in
fontana di gioia, per noi e
per tutti i fratelli.
Amen.





La parola del Papa

Il primo segno della Misericordia: Cana

Oggi ci soffermiamo sul primo dei miracoli di Gesù, che l'evangelista Giovanni chiama "segni", perché Gesù non li fece per suscitare meraviglia, ma per rivelare l'amore del Padre. Il primo di questi segni prodigiosi è raccontato proprio da Giovanni e si compie a Cana di Galilea. Si tratta di una sorta di "portale d'ingresso", in cui sono scolpite parole ed espressioni che illuminano l'intero mistero di Cristo e aprono il cuore dei discepoli alla fede. Vediamone alcune.

Nell'introduzione troviamo l'espressione «*Gesù con i suoi discepoli*». Coloro che Gesù ha chiamato a seguirlo li ha legati a sé in una comunità e ora, come un'unica famiglia, sono invitati tutti alle nozze. Dando avvio al suo ministero pubblico nelle nozze di Cana, Gesù si manifesta come lo sposo del popolo di Dio, annunciato dai profeti, e ci rivela la profondità della relazione che ci unisce a Lui: è una nuova Alleanza di amore. Cosa c'è a fondamento della nostra fede? Un atto di misericordia con cui Gesù ci ha legati a sé. E la vita cristiana è la risposta a questo amore, è come la storia di due innamorati. Dio e l'uomo si incontrano, si cercano, si trovano, si celebrano e si amano. Nel contesto dell'Alleanza si comprende anche l'osservazione della Madonna: «*Non hanno vino*». Come è possibile celebrare le nozze e fare festa se manca quello che i profeti indicavano come un elemento tipico del banchetto messianico? L'acqua è necessaria per vivere, ma il vino esprime l'abbondanza del banchetto e la gioia della festa.

Le parole che Maria rivolge ai servitori vengono a coronare il quadro sponsale di Cana: «*Qualsiasi cosa vi dica, fatela*». È curioso: sono le ultime sue parole riportate dai Vangeli: sono la sua eredità che consegna a tutti noi. Anche oggi la Madonna dice a noi tutti: "Qualsiasi cosa vi dica - Gesù vi dica -, fatela". È l'eredità che ci ha lasciato: è bello! Si tratta di un'espressione che richiama la formula di fede utilizzata dal popolo di Israele al Sinai in risposta alle promesse dell'alleanza: «*Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo!*». E in effetti a Cana i servitori ubbidiscono. «*Gesù disse loro: Riempite d'acqua le anfore. E le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto. Ed essi gliene portarono*». In queste nozze, davvero viene stipulata una Nuova Alleanza e ai servitori del Signore, cioè a tutta la Chiesa, è affidata la nuova missione: «*Qualsiasi cosa vi dica, fatela!*». Servire il Signore significa ascoltare e mettere in pratica la sua Parola. E' la raccomandazione semplice ma essenziale della Madre di Gesù ed è il programma di vita del cristiano. Per ognuno di noi, attingere dall'anfora equivale ad affidarsi alla Parola di Dio per sperimentare la sua efficacia nella vita. Allora, insieme al capo del banchetto che ha assaggiato l'acqua diventata vino, anche noi possiamo esclamare: "Tu hai tenuto da parte il vino buono finora. Sì, il Signore continua a riservare quel vino buono per la nostra salvezza, così come continua a sgorgare dal costato trafitto del Signore. La conclusione del racconto suona come una sentenza: «*Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui*». Le nozze di Cana sono molto più che il semplice racconto del primo miracolo di Gesù. Come uno scrigno, Egli custodisce il segreto della sua persona e lo scopo della sua venuta: l'atteso Sposo dà avvio alle nozze che si compiono nel Mistero pasquale. A Cana i discepoli di Gesù diventano la sua famiglia e a Cana nasce la fede della Chiesa. A quelle nozze tutti noi siamo invitati, perché il vino nuovo non viene più a mancare!

(Udienza Generale 8 giugno 2016)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: II^a SETTIMANA

DOMENICA 19 GENNAIO 2025 II^a TEMPO ORDINARIO

ore 8.00:

ore 9.30: Leoncin Antonia, Pietro, Bruna

ore 11.00: Valli Mario - Surace Giuseppe

ore 18.30:

LUNEDI' 20 GENNAIO 2025

ore 18.00: Tuzzato Giovanni, Luigi, Sergio

MARTEDI' 21 GENNAIO 2025

ore 18.00: Righetto Romeo

MERCOLEDI' 22 GENNAIO 2025

ore 18.00: Intenzione

GIOVEDI' 23 GENNAIO 2025

ore 18.00: Martini Maria (Ann)

VENERDI' 24 GENNAIO 2025

ore 18.00: Tasca Giulio - Malerba Santo (Ann)

SABATO 25 GENNAIO

ore 18.30: PREFESTIVA

Scarfone Anna e figli - Fernando, Cristiano, Giovanna - Bartolomiello Mario, Liliana, Deff, Francescon - Carraro Augusto e Teresina

DOMENICA 26 GENNAIO 2025 III^a TEMPO ORDINARIO

ore 8.00:

ore 9.30: Terren Sergio e Fam. - Intenzione - Mao Giancarlo, Sindoca Guerrino e Nella

ore 11.00: Tonon Eusebio, Alfonso, Argia, Flavia

ore 18.30: Favarin Valerio

Giovanni il Battista mette i suoi discepoli sulle orme di Gesù. Non è interessato ad avere un seguito per sé, ma dà testimonianza e poi fa un passo indietro, perché molti abbiano la gioia di incontrare Gesù.

(Twitter Papa Francesco)

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 10.45

Prefestiva

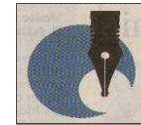
s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: S. Marco: 8.30

s. Nicolò: 18.00

Rosario e Vesperi a s. Nicolò: 17.25

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00



Appunti di don Gino

LA BUONA STAMPA

Un tempo, non troppo lontano, si usava offrire alle famiglie "la buona stampa" che consisteva nel distribuire a domicilio dei giornali di ispirazione "cristiana". Oggi questo servizio è sparito. Ma ci siamo accorti che è diminuito il numero della stampa del nostro "foglietto" settimanale, non soltanto perché sta crescendo il numero di coloro che frequentano l'Eucaristia della Domenica, a causa degli acciacchi legati all'età e del numero dei funerali, ma anche perché si è persa questa sensibilità di poter offrire a chi non viene in chiesa a prenderselo questo piccolo strumento di informazione sulla vita della parrocchia che richiede un impegno notevole ogni settimana, per renderlo sempre più attento e propositivo. Qualcuno s'è impegnato a portarlo presso alcune attività commerciali e la cosa sembra gradita, ma si potrebbe riprendere questa vecchia usanza della "buona stampa" recapitando ai vicini di casa che lo gradiscono questo piccolo "foglietto" settimanale, mantenendo così un legame con la comunità e favorendo anche quel rapporto di cordialità e di affetto che sembra scomparire sempre di più. Con delicatezza e rispetto potrebbe diventare un piccolo strumento per augurare la "buona domenica" e per essere attenti alle situazioni di disagio o di poca salute delle famiglie che ci vivono accanto. Ci auguriamo che questo piccolo invito possa far aumentare il numero delle copie stampate.

IL CALENDARIO 2025

Terminato il tempo del Natale ed eliminato il calendario del 2024, in questi giorni abbiamo preso per mano il calendario 2025, che si presentava abbastanza libero da impegni, ma nel giro di pochi giorni le nuove "caselle" si sono velocemente riempite di nuovi impegni almeno fino a giugno. Ma non ci vorrà molto tempo per riempire anche le "caselle" dell'estate. La vita corre veloce e gli impegni si susseguono impellenti. E' la vita di oggi che sembra non lasciare nessuna tregua al lavoro e nessun spazio per un momento di riposo. Forse anche il passare degli anni rende più faticoso affrontare ogni giorno, ogni settimana, ogni mese con il loro carico di impegni. C'è un'unica consolazione in questa corsa sempre più impellente: avere accanto tante persone buone e generose che si accollano tanti dei nuovi impegni già segnati nel nuovo calendario. E oltre a questo anche la certezza di essere accompagnati, non solo dalla generosità, ma anche dalla preghiera di tanti amici che sostengono il cuore e ci ricordano che non siamo mai soli ad affrontare il tempo, con tutti i suoi impegni, ma che ci accompagna il Signore e Lui ci dona forza, sostegno e serenità. Senza questa certezza il nostro sarebbe un correre vano e inutile. Intanto però, invece di guardare a tutto il calendario 2025 che potrebbe anche incutere preoccupazioni e ansie inutili, è saggio affrontare un giorno alla volta, cominciandolo con il Signore ogni mattina, e consegnandolo nelle sue mani ogni sera.

OGGI

Mi capita raramente di celebrare l'Eucaristia feriale del mattino. Quella della sera ha un sapore diverso perché raccoglie la fatica di un'intera giornata. Stamattina l'ho gustata particolarmente anche perché la Lettera agli Ebrei suggeriva una piccola parola che poteva dare significato a tutto questo giorno: "Oggi, se ascoltate la Parola del Signore, non indurite il vostro cuore". Ci pensiamo davvero poco a questo "oggi" che ci appartiene totalmente. "Ieri" è passato, con le sue cose belle e positive; non possiamo riprenderlo indietro per riscriverlo; "domani" non è in nostro potere, anche se fa parte dei nostri sogni e dei nostri progetti, ma non sappiamo se ci sarà; l'unico che ci appartiene totalmente è l'"oggi". Papa Giovanni, forse un po' spaventato nel pensare al suo cammino di santità, aveva trovato una formula efficace: "Per oggi farò questo e quest'altro ... " ed è diventato Santo. Se vogliamo amare la vita e seguire il Signore sulla strada che ci indica, abbiamo solo questa possibilità: l'"oggi". Ogni mattina, quando ci alziamo per iniziare un nuovo giorno, oltre che ringraziare il Signore di questo dono, possiamo fare un proposito: per "oggi" ...

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: II^a SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 19 GENNAIO 2025 II^a TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Angela

LUNEDI' 20 GENNAIO

ore 7.00: Intenzione offerente

MARTEDI' 21 GENNAIO

ore 7.00: Intenzione offerente

MERCOLEDI' 22 GENNAIO 2025

ore 7.00: Intenzione offerente - Tosca e Arduino

GIOVEDI' 23 GENNAIO 2025

ore 7.00: Intenzione offerente

VENERDI' 24 GENNAIO 2025

ore 7.00: Intenzione offerente

SABATO 25 GENNAIO 2025

Ore 7.00: Intenzione offerente

DOMENICA 26 GENNAIO 2025 III^a TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Angela

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 19 GENNAIO 2025 II^a TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Maria, Nicola, Italia

LUNEDI' 20 GENNAIO 2025

ore 8.30:

MARTEDI' 21 GENNAIO 2025

ore 8.30:

MERCOLEDI' 22 GENNAIO 2025

ore 8.30:

GIOVEDI' 23 GENNAIO 2025

ore 8.30: per gli ammalati

VENERDI' 24 GENNAIO 2025

Ore 8.30:

SABATO 25 GENNAIO 2025

MESSA PREFESTIVA

ore 17.00: Baldan Antonio

DOMENICA 26 GENNAIO 2025 III^a TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Angela, Mario, Pierina